Il pensiero di Norberto Bobbio nelle nostre ricerche

SMS Norberto Bobbio Torino

Classe 3 D

Diritto e rovescio

I ragazzi vivono “immersi” in alcuni diritti fondamentali della cui esistenza non si accorgono.

Spesso non sono consapevoli :

- Della storia e delle lotte attraverso le quali sono stati affermati e difesi
- Della relatività dei diritti nella storia e nello spazio
- Che esistono paesi e uomini senza diritti
- Del fatto che, anche in parte, li possono perdere e talvolta li perdono

Facciamoli guardare cosa c’è “dietro” un diritto…

Proviamo a togliere loro un diritto….

La relatività storica dei diritti

“Non si vede come si possa dare un fondamento assoluto di diritti storicamente relativi”

Norberto Bobbio, L’eta dei diritti, Einaudi 1990 p. 10

Il lavoro sulla Costituzione

In questi tre anni, abbiamo lavorato ad un progetto sulla Costituzione italiana:

Abbiamo **studiato i primi 54 articoli** (principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini) cercando di capire da quale bisogno nasca ogni diritto.

Storicità dei diritti

…"Ho sempre sostenuto e continuo a sostenere, confortato da nuovi argomenti , che i diritti dell'uomo, per fondamentali che siano, sono diritti storici, cioè nati in certe circostanze, contrassegnate da lotte per la difesa di nuove libertà contro i vecchi poteri, gradualmente, non tutti in una volta e non una volta per sempre"…

Norberto Bobbio, L'eta dei diritti, Einaudi 1990 p. XIII

La Costituzione a colori

- Abbiamo colorato gli articoli della Costituzione con colori diversi, in base al momento storico in cui si sono affermati i diritti cui si riferiscono.

- Questo lavoro, insieme allo studio della storia, ci ha aiutato a rispondere alla domanda:

  quando e come sono nati i nostri diritti?

Le generazioni dei Diritti

quando nascono i diritti…

…”*la libertà religiosa è un effetto delle guerre di religione,*

le libertà civili [sono un effetto] *delle lotte dei parlamenti contro i sovrani assoluti,*

la libertà politica e quelle sociali [sono un effetto] *della nascita, crescita e maturità del movimento dei lavoratori salariati, dei contadini … dei poveri che chiedono...la protezione del lavoro contro la disoccupazione, e i primi rudimenti di istruzione contro l’analfabetismo, e via via l’assistenza per la invalidità e la vecchiaia ….*

Accanto ai diritti sociali, che sono stati chiamati diritti della seconda generazione, oggi sono emersi i cosiddetti diritti della terza generazione...

ma già si affacciano nuove richieste che non saprei chiamare se non diritti della quarta generazione”

N. Bobbio, L’eta dei diritti, Einaudi 1990 p.XIII, XIV

Le generazioni dei diritti secondo Norberto Bobbio

DIRITTI DI I° GENERAZIONE	DIRITTI DI II° GENERAZIONE
Diritti individuali: libertà individuali, liberali, illuministiche, reclamate dalla borghesia con l'illuminismo e proclamate con le Rivoluzioni americana e francese	**Diritti sociali** Libertà sociali Le lotte dei movimenti sindacali, operai e contadini
Libertà di (fare una cosa)	**Libertà da** (bisogno, ignoranza, fame, malattia…)
Lo Stato (passivo) **non impedisce/non può impedire al cittadino** di fare una cosa Libertà **dallo** Stato del cittadino non piu' suddito, ma individuo	Lo **Stato** deve essere **attivo** e **promuovere** dei benefici per i cittadini, costruire le condizioni o **rimuovere gli impedimenti** affinché il cittadino possa avere questi diritti
Es: Libertà di pensiero, opinione, associazione, espressione, stampa ecc…	Es: Diritto al Lavoro, Istruzione, Salute, Assistenza…

I Diritti di prima generazione

- I diritti di prima generazione sono i diritti individuali
- Lo Stato non può impedire al cittadino di fare una cosa se non viola i diritti di altri
- Sono libertà DI
- Ad esempio la libertà di pensiero, di opinione, di associazione, di espressione…

I Diritti di seconda generazione

- I diritti di seconda generazione sono i diritti sociali
- Sono libertà DA
- Libertà dal bisogno, dalla ignoranza, dalla malattia…
- Lo Stato deve essere attivo e rimuovere gli ostacoli che impediscono di realizzare, ad esempio, il diritto al lavoro, allo studio, alla salute…

I Diritti di terza generazione

LE GENERAZIONI DEI DIRITTI- Secondo Bobbio è possibile fare una classificazione croologica dei diritti, che non sono naturali, ma storici e nascono in epoche e contesti diversi. *"I diritti sono prodotti storici, nascono da bisogni, quando storicamente emergono", L. Bobbio.*
Li divide in 4 generazioni o tipologie di diritti. Cfr L. Bobbio, L'età dei diritti, Einaudi

Diritti di I° generazione	Diritti di II° generazione	Diritti di III° generazione	D. di IV° generazione
Diritti individuali: libertà individuali, liberali, illuministiche, reclamate dalla borghesia con l'illuminismo e proclamate con le Rivoluzioni americana e francese	**Diritti sociali** Libertà sociali	**Sociali o individuali che riguardano i gruppi umani e i cittadini del mondo** e non i singoli individui come cittadini di un solo stato Sono emersi storicamente più di recente	I piu' recenti. Legati allo **sviluppo della informatica e delle telecomunicazioni**
Libertà di (fare una cosa)	**Libertà da** (bisogno, ignoranza, fame, malattia…)	L'uomo è visto da diversi punti di vista o in diversi momenti: **fanciullo, anziano, malato, disabile, consumatore**, ecc…	L'uomo nel "villaggio globale"
Lo Stato (passivo) **non impedisce/non può impedire al cittadino** di fare una cosa Libertà **dallo** Stato del cittadino non piu' suddito, ma individuo cfr. Costituzione tit. I	Lo **Stato** deve essere **attivo** e **promuovere** dei benefici per i cittadini, costruire le condizioni o **rimuovere gli impedimenti** (cfr. Costituzione tit. II e III) affinché il cittadino possa avere questi diritti	Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti. Ma anche i cittadini organizzati in associazioni. Vedi Dichiarazioni ONU	Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti Ma anche i cittadini organizzati in associazioni.
Sono *Libertà nello Stato*	*Libertà* (che si realizzano) *per mezzo dello Stato*	Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva.	Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva
Es: Libertà di pensiero, opinione, associazione, espressione, stampa ecc…	Es: Diritto al Lavoro, Istruzione, Salute, Assistenza…	Es: Qualità della vita, Comunicazione, Ambiente, Pace	Es: Privacy, sicurezza (anche in rete) e nelle sue varie forme ecc…

I Diritti di terza generazione

- Sono diritti individuali o sociali
- Considerano l’uomo da diversi punti di vista
- Si ritrovano nelle Carte dei diritti dell’uomo dell’ONU
- Sono ad esempio i diritti del bambino, dell’anziano, del malato, del disabile, del consumatore…

I Diritti di quarta generazione

- Abbiamo poi creato una tabella in cui erano presenti solo **i diritti di quarta generazione** che sono legati allo sviluppo dell'informatica e delle tecnologie.
- Si tratta di diritti già previsti dalla Costituzione, che le tecnologie amplificano, ma non creano. Piuttosto si aprono nuovi problemi.
- Ad esempio quello del rapporto tra la sicurezza e la privacy.

I diritti di quarta generazione sono già presenti nella Costituzione

La Costituzione Italiana

I Diritti della 4° generazione sono ampliamenti di quelli della 1°

Articolo della Costituzione	*Oggi*
Articolo 13 **La libertà personale è inviolabile.**	**IN CINA LO STATO CONTROLLA INTERNET E CHI LO USA**
Articolo 14 **Il domicilio è inviolabile.**	**ANCHE IL COMPUTER FA PARTE DEL MIO DOMICILIO**
Articolo 15 **La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.**	**BISOGNA PROTEGGERE ANCHE LA POSTA ELETTRONICA**
Articolo 17 **I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi**	**E' POSSIBILE RIUNIRSI IN FORUM, CHAT, BLOG....**
Articolo 18 **I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.**	**CI SI PUO' ASSOCIARE ANCHE IN RETE**

Nota del prof

Capire attraverso le emozioni

- Una cosa importante sono state le simulazioni, perchè mentre la prima parte era ricerca, faceva presa sul cervello, la seconda era un gioco di ruolo e faceva presa sugli aspetti emotivi e relazionali.
- Come si sta senza un diritto o senza amici, senza sicurezza o senza la possibilità di esprimersi anche via sms, cellulare, mail, rete?
- Per far loro capire come si vive senza diritti abbiamo provato a togliere, per qualche giorno, un diritto ai ragazzi.

Una settimana senza un diritto

- Una simulazione è nata immaginando di non poter più comunicare o esprimerci anche via sms, cellulare, mail, rete.

- Un’altra simulazione consisteva nel **toglierci il diritto di esprimere le nostre opinioni** sulla scuola. In classe, tra di noi, vi erano delle spie, ma noi non sapevamo chi fossero. Il loro compito era di scoprire chi dei compagni “infrangesse il divieto”.

Questa simulazione è durata una settimana.

Cosa abbiamo provato

Abbiamo discusso delle nostre reazioni: disagio, incertezza, diffidenza nei confronti dei compagni.

Qualcuno non si parlava più, una nostra compagna, dopo tre anni, ha cambiato strada e non veniva più a scuola con gli amici di sempre.

Senza il diritto di esprimerci cominciavamo a stare un po’ male…

Abbiamo capito che…

- I diritti nascono da bisogni che emergono in un momento della storia
- L'affermazione di un diritto è sempre lo spostamento di un confine fra persone e gruppi sociali.
- I diritti si devono conquistare, ma si possono anche perdere, in tutto o in parte.
- Un diritto va difeso, esercitato, se no "sparisce"
- Quelli di quarta generazione sono il potenziamento dei diritti di prima generazione

L’affermazione di un diritto è lo spostamento di un confine

“Non si può affermare un nuovo diritto in favore di una categoria di persone senza sopprimere qualche vecchio diritto, di cui beneficiavano altre categorie di persone:

il riconoscimento del diritto a non essere schiavi implica l’eliminazione del diritto di possedere gli schiavi ”

N. Bobbio, L’eta dei diritti, Einaudi 1990 p. 11

Le conclusioni del “prof”

- So che i ragazzi non solo hanno capito alcune cose, ma le hanno provate personalmente
- Spero li aiuti ad essere cittadini attivi e democratici
- Se si porteranno dietro il “tarlo” di farsi domande e qualche strumento per cercare delle risposte avrò fatto il mio lavoro
- Penso che questa situazione dinamica, aperta, mai conclusa sia la più adeguata a capire e crescere
- Penso, spero, sarebbe piaciuta anche al prof. Bobbio cui sono debitore di tante idee convincenti, ma di nessuna risposta definitiva. Di questo lo ringrazio.

La parola a Norberto Bobbio

"Il problema di fondo relativo ai diritti dell'uomo è oggi non tanto quello di giustificarli, quanto quello di proteggerli"

N. Bobbio, L'eta dei diritti, Einaudi 1990 p. 16

La ricerca continua…